



DIREZIONE DIDATTICA - TODI

Via Martiri delle Foibe 12b- 06059 - TODI (PG)
Tel. 075/8956812 - Fax 075/8956863 – C.F. 94069090549

Sito web: www.direzionedidatticatodi.it - e-mail : PGEE06000L@istruzione.it –
indirizzo pec: PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

La valutazione in itinere e finale

Il D.M. n. 172 del 04/12/2020 e le relative Linee Guida, hanno modificato la modalità di valutazione in itinere e finale degli alunni della Scuola Primaria sostituendo il voto numerico con quello descrittivo, introducendo i livelli di apprendimento. La valutazione, quindi assume un carattere maggiormente formativo piuttosto che sommativo nell'ottica della valorizzazione e del miglioramento degli apprendimenti.

Durante il biennio di sperimentazione, il nostro Istituto ha lavorato, a livello collegiale, alla revisione del curriculum e alla scelta degli obiettivi disciplinari significativi. Nel Documento di valutazione quadrimestrale per ogni disciplina ad eccezione di IRC, Attività alternativa a IRC e del comportamento, saranno riportati i differenti nuclei tematici con i relativi obiettivi di apprendimento disciplinari.

Di seguito il link relativo agli obiettivi trascritti nella scheda di valutazione.

https://drive.google.com/file/d/1XqplHXEq7muSHnd3mR2sUow6ZMvQT1de/view?usp=share_link

I giudizi descrittivi attribuiti ai diversi livelli di apprendimento utilizzati dalla nostra Scuola sono quelli riportati nelle Linee guida e di seguito trascritti.

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I diversi livelli sono descritti tenendo conto delle quattro dimensioni dell'apprendimento dalle quali non si può prescindere e che coincidono con i criteri di valutazione ministeriale che vengono riportati di seguito (Cfr Linee Guida):

AUTONOMIA *“dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo...”*

TIPOLOGIA DI SITUAZIONE *“entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo.”* che può essere **NOTA O NON NOTA** *“Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente... Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova ...”*

USO DELLE RISORSE *“mobilitate per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente ...”*

CONTINUITÀ *“nella manifestazione dell’apprendimento...”*

Non essendo il livello di apprendimento e quindi il giudizio descrittivo, una semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività, si rende necessario effettuare osservazioni che aiutino a definire i processi cognitivi, quindi il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Al fine di condividere le modalità di valutazione a livello collegiale, la Commissione Valutazione, facendo riferimento agli obiettivi disciplinari e tenendo conto dei criteri di valutazione ministeriale, ha elaborato per ciascuna classe e relativamente ad ogni disciplina di studio delle descrizioni. Tali descrizioni possono essere integrate dalle docenti o in parte modificate nell’ottica della personalizzazione, nel rispetto del processo di crescita di ogni alunno.

Di seguito il link relativo alle osservazioni disciplinari.

https://drive.google.com/drive/folders/1jlvlkgRvsr5D1tttVCIIhZcUGE3_YWxm?usp=sharing

Queste osservazioni verranno inserite nel registro elettronico nell’area “giudizio descrittivo/osservazioni - Descrizione per tutore/alunno”.

Le docenti effettueranno almeno un’osservazione per ogni nucleo tematico al quale fa riferimento un obiettivo disciplinare.

Per quanto riguarda la valutazione di IRC e attività alternative ad IRC nel Documento di valutazione saranno invece trascritti dei giudizi descrittivi sintetici. Nella tabella sottostante viene riportata una corrispondenza di massima tra giudizi e livelli di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE per IRC (insegnamento religione cattolica) - ATTIVITÀ' alternative ad IRC

GIUDIZIO	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	LIVELLO
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza parziale delle strumentalità di base. ● Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. ● Difficoltà a procedere autonomamente. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. ● Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. ● Parziale autonomia operativa. 	BASE
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> ● Discreta padronanza delle strumentalità di base. ● Conoscenza e comprensione di quasi tutti i contenuti. ● Capacità di procedere sempre più autonomamente. 	BASE
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ● Buona padronanza delle strumentalità di base. ● Conoscenza completa dei contenuti e buone capacità di comprensione e organizzazione. ● Autonomia e sicurezza nel procedere. 	INTERMEDIO
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Piena padronanza delle strumentalità di base. ● Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti. ● Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale. ● Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove. 	AVANZATO

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Eccellente padronanza delle strumentalità di base. ● Conoscenza ampia, approfondita e organica dei contenuti. ● Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. ● Autonomia e sicurezza nel procedere in situazioni nuove e complesse. 	AVANZATO
---------------	--	-----------------

Anche la valutazione del comportamento è espressa in giudizi descrittivi sintetici; la relativa griglia descrittiva è contenuta nel “*Documento di valutazione - DD Todì*” presente nel sito della scuola al seguente link:

https://www.direzionendidatticodi.it/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=839:documentazione-valutazione-2017-18&catid=70:non-categorizzato&Itemid=53

Nel Documento di valutazione quadrimestrale, inoltre viene sempre espresso un giudizio globale che evidenzia la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni con disabilità (L.104/92)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione, che tiene conto degli obiettivi prefissati nel PEI, è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal bambino, valorizza le risorse personali e indica le modalità per accrescerle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo di sé.

Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità) sono adeguate a descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni con differenti Bisogni Educativi Speciali (D.M. 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

